

VHV ITALIA ASSICURAZIONI S.P.A.

Sede in Belluno - Via Ippolito Caffi, 83

Capitale sociale Euro € 7.000.000 i. v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00075940254

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

* * *

Signori Azionisti,

la presente Relazione riassume le attività espletate dal Collegio Sindacale di VHV Italia Assicurazioni S.p.A. (già Assicuratrice Val Piave S.p.A., di seguito anche la “Società” o la “Compagnia”) nel corso dell’esercizio chiuso con il bilancio al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e puntualmente trasmesso all’organo di controllo.

Nel corso dell’esercizio abbiamo svolto l’attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, anche in conformità ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione. Tale attività è stata svolta nelle riunioni del Collegio nonché assistendo a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a tutte le Assemblee dei soci a norma dell’art. 2405 del Codice civile.

In via preliminare, osserviamo che, ai sensi dell’art. 2497-bis del Codice civile, la

società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di VHV International SE che, nel mese di novembre 2024, ha acquisito – previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza – la partecipazione di controllo pari al 91,13% del capitale della Società dalla società del Gruppo VHV Allgemeine Versicherung AG (che la aveva a sua volta acquisita, nel mese di luglio 2023, dal Gruppo ITAS).

Con riguardo all'attività di vigilanza, informiamo su quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'osservanza della normativa IVASS che presiede l'attività assicurativa e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società;
- abbiamo partecipato con continuità alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e possiamo attestare che le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori adeguata informativa sulle operazioni gestionali di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale eseguite dalla Società;
- nel corso delle riunioni del Collegio Sindacale abbiamo incontrato i responsabili delle diverse funzioni aziendali e, in particolare, i responsabili della Funzione Internal Audit, Compliance e Risk Management;

- abbiamo incontrato esponenti della società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti della Società, con la quale è avvenuto lo scambio di dati e informazioni per lo svolgimento dei rispettivi compiti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ad assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale e a prevenire o identificare tempestivamente errori ed irregolarità, ottenendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni nonché dall'analisi dell'informativa economica e finanziaria periodica;
- abbiamo ricevuto e analizzato, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 24/2008, le relazioni sui reclami predisposte dal responsabile della Funzione Internal Audit, analizzando l'andamento dei reclami nonché le azioni intraprese, senza formulare specifiche osservazioni;
- osserviamo che la Società adotta, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) e che ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) in composizione monocratica, individuato nella persona del Presidente del Collegio Sindacale; la presenza di un membro del Collegio Sindacale favorisce il collegamento funzionale ed informativo tra l'organo di controllo e l'OdV;
- i rapporti intercorsi con soggetti esercitanti attività di direzione e coordinamento e con altre parti correlate sono stati illustrati nella Relazione

sulla Gestione e, come riferito dalla Società, sono stati regolati a condizioni di mercato;

- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo, parti correlate o terzi;
- diamo atto di aver visionato, senza osservazioni, la "Delibera Quadro" in materia di investimenti, approvata dal CdA del 20 dicembre 2023, nonché le politiche connesse (politica degli investimenti, approvata dal CdA del 10 novembre 2023 e revisionata dal CdA del 20 dicembre 2023, politica di gestione delle attività e passività approvata dal CdA del 20 dicembre 2023, politica di gestione del rischio di liquidità, approvata dal CdA del 20 dicembre 2023 e revisionata dal CdA del 14 novembre 2024) predisposte ai sensi del Regolamento IVASS n. 24/2016. Le politiche sopra menzionate appaiono coerenti con le condizioni attuali e prospettive di equilibrio economico-finanziario della Società;
- nelle verifiche e negli incontri svolti abbiamo riscontrato la regolarità di quanto posto a copertura delle riserve tecniche e provveduto ai controlli richiesti dall'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 12, cc. 3, 4 e 5, del Regolamento IVASS n. 24/2016 in materia di verifica della piena disponibilità e assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse nonché verificato l'aggiornamento dei registri obbligatori;
- abbiamo accertato che la funzione attuariale ha esposto al Consiglio i previsti resoconti semestrali;
- diamo atto che il CdA ha approvato, in coerenza con il Regolamento Ivass

- n. 38/2018, la relazione sulla “politica di remunerazione”, e che la stessa sarà oggetto di approvazione da parte dell’Assemblea degli azionisti e che i titolari delle funzioni fondamentali hanno relazionato in merito;
- non sono pervenute denunce ai sensi degli artt. 2408 e 2409 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
 - non abbiamo effettuato segnalazioni all’organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 25-octies D.Lgs. 14/2019 e non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 25-novies D.Lgs. 14/2019.
 - nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previste dalla legge;
 - il Collegio Sindacale – nella sua veste di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile – ha espresso il suo consenso in relazione all’esecuzione delle attività finalizzate ad attestare il credito IRES risultante dal Modello Redditi SC da parte di BDO Italia S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale della VHV Italia Assicurazioni S.p.A..

Con riguardo all’esame del progetto di bilancio di esercizio 2024, approvato dal CdA in data 10 marzo 2025, ricordiamo che il controllo contabile e la revisione del bilancio d’esercizio sono stati attribuiti alla società di revisione BDO Italia S.r.l. La società di revisione ha verificato nel corso dell’esercizio 2024 la regolare tenuta della contabilità e la correttezza di rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e, con riferimento al bilancio, la corrispondenza dello stesso alle scritture contabili.

Al riguardo, rinviando alla “relazione della società di revisione indipendente” redatta ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, dell’art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell’art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, relativa al bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, comprendente anche i giudizi in tema di coerenza e conformità alle norme di legge previsti dall’art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs n. 39/2010. Tale relazione, predisposta in osservanza dei principi di revisione internazionali ISA Italia, si conclude con un giudizio positivo sul bilancio e non contiene rilievi o richiami di informativa. Inoltre, tale relazione esprime un giudizio di sufficienza delle riserve tecniche del ramo danni iscritte tra le passività del bilancio, nonché conferma l’indipendenza del revisore.

La società di revisione ha rilasciato altresì la “Relazione aggiuntiva per Comitato per il controllo interno e la revisione contabile” predisposta ai sensi dell’art. 11 del regolamento UE n. 537/14 che include, tra l’altro, la dichiarazione di indipendenza ex art. 6, par. 2, lett. a) del predetto Regolamento.

Per quanto di nostra competenza, nel periodo abbiamo vigilato sull’impostazione generale del bilancio e della sua conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci delle imprese assicurative. Possiamo confermare che il progetto di bilancio è stato predisposto secondo le normative applicabili alle imprese assicurative, tenendo conto del contenuto del Provvedimento IVASS n. 53/2016 che ha apportato modifiche al Regolamento Isvap n. 7/2007 e al Regolamento Isvap n. 22/2008.

In particolare, riteniamo che: a) la struttura del bilancio è conforme alle normative vigenti; b) la nota integrativa illustra in modo esauriente i criteri di valutazione

adottati e fornisce le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente; c) la relazione sulla gestione descrive l'andamento della gestione, in atto e in prospettiva, i rapporti con parti correlate, il sistema di gestione dei rischi, nonché i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fornisce l'indicazione del "requisito patrimoniale di solvibilità", in aderenza alla normativa Solvency II, che risulta essere pari al 268% d) gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c. 5, c.c..

Il Collegio Sindacale ha verificato il contenuto delle informazioni relative alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, alla gestione, misurazione e controllo dei rischi finanziari assunti dalla Società e dell'entità di tali rischi.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società non ha esercitato la facoltà previste dal Regolamento IVASS n. 52/2022 e successive modificazioni concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli del comparto non durevole utilizzando gli ordinari criteri di valutazione e rilevando che, peraltro, i titoli non hanno evidenziato minusvalenze.

Abbiamo preso visione della "Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria al 31 dicembre 2024" predisposta ai sensi dell'art. 47-septies del Decreto Legislativo n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private) seguendo per forma e contenuti le disposizioni incluse nel Regolamento delegato (UE) 2015/35 del 10 ottobre 2014 e nel Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452 del 2 dicembre 2015, integrata con i contenuti previsti nei Regolamenti IVASS n. 33/2016, 38/2018 e 42/2018.

Inoltre, possiamo attestare che, per quanto a nostra conoscenza, la relazione sulla gestione fornisce un'informativa completa ed adeguata sugli eventi rilevanti di gestione.

Sulla scorta di quanto precede, in forza dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Rileviamo che il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione chiude con una perdita netta di euro 2.415.562. Osserviamo che il progetto di bilancio contiene altresì la proposta di deliberare il riporto a nuovo della suddetta perdita.

Premesso quanto sopra, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 ed alla proposta formulata dagli amministratori in ordine al riporto a nuovo della perdita d'esercizio.

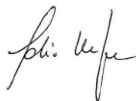
Milano, 27 marzo 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Roberta Pirola



Dott. Fabio Marega



Dott.ssa Maria Chiara Monterosso

